



DISCIPLINARE CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ MERCATO ITALIANO BORGHİ

Redatta dalla Commissione per l'Agroalimentare dei Borghi nell'ambito del
Progetto Mercato Italiano Borghi

ARTICOLO 1 – SCOPO E FINALITÀ

La Certificazione di Qualità “**Mercato Italiano Borghi**” in breve “**M.I.B.**” ha lo scopo di **valorizzare, promuovere e garantire l'autenticità, la qualità e la sostenibilità** dei prodotti agroalimentari ed enogastronomici realizzati nei territori dei Borghi più Belli d'Italia e formare l'**Albo del Mercato Italiano Borghi** con le aziende certificate secondo il seguente disciplinare. Essa intende:

- Promuovere il **legame tra prodotto, territorio e comunità locale**;
- Offrire **maggiore visibilità e riconoscimento** alle imprese certificate;
- Favorire la **creazione di una rete virtuosa** tra produttori, ristoratori e artigiani dei Borghi;
- Diffondere nel mondo l'immagine di un **Made in Italy autentico, etico e territoriale**.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente disciplinare si applica a:

- Aziende produttrici di alimenti e bevande;
- Aziende agricole, agriturismi, botteghe, gastronomie ed esercizi di ristorazione che utilizzano o trasformano prodotti locali;
- Cooperative e consorzi che promuovono prodotti territoriali certificati (DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT, STG, De.Co., PAT, Presidi Slow Food).

I prodotti certificati potranno riportare il marchio “**Mercato Italiano Borghi**”, accompagnato da un codice univoco di tracciabilità.

ARTICOLO 3 – CRITERI DI QUALITÀ

I criteri di valutazione sono suddivisi in sei ambiti fondamentali, ciascuno con indicatori verificabili in base all'Allegato Tecnico:

1. Origine e Identità
2. Materie Prime Locali e di Qualità
3. Tradizione e Artigianalità



4. Etica e Sostenibilità
5. Innovazione e Creatività
6. Promozione e territorio

ARTICOLO 4 – PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

1) Domanda di Adesione

L'azienda interessata presenta domanda alla Commissione per l'Agroalimentare dei Borghi (CAB) nominata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Borghi più belli d'Italia su proposta del Direttore, in mancanza della Commissione la Domanda va presentata al Presidente dell'Associazione allegando:

Modulo di richiesta;

- a) Scheda descrittiva dell'azienda e dei prodotti;
- b) Documentazione tecnica e fotografica;
- c) Autocertificazione di conformità ai criteri del disciplinare.
- d) Oppure compilando apposito modulo on line.

2) Valutazione

La Commissione per l'Agroalimentare dei Borghi (CAB) delibera sull'ammissione o meno dell'azienda in base alla valutazione fatta dall'ente o società incaricata nell'ambito del progetto Mercato Italiano Borghi in assenza del CAB sull'ammissione, sospensione o revoca decide il Presidente dei Borghi più belli d'Italia.

3) Concessione e Durata

- a) La certificazione ha validità quinquennale
- b) In caso di non conformità, la Commissione può sospendere o revocare il marchio.
- c) Nel caso in cui il borgo di riferimento dell'azienda non faccia più parte dell'associazione dei Borghi più belli d'Italia l'azienda viene esclusa. Tuttavia in caso di istanza dell'azienda stessa la CAB, o in sostituzione il Presidente dei Borghi, potrà valutare il valore aggiunto apportato dall'azienda al marchio e concedere una deroga.
- d) La CAB, o in mancanza il Presidente dei Borghi, stabilisce eventuali quote di iscrizione all'Albo e utilizzo del Marchio che sono comunicate alle aziende prima dell'adesione.

ARTICOLO 5 – LIVELLI DI CERTIFICAZIONE

La certificazione **"Mercato Italiano Borghi"** si articola in due livelli distintivi, stabiliti in maniera sistematica nell'allegato tecnico, che rappresentano il percorso evolutivo delle imprese dei Borghi:

1. **Mercato Italiano Borghi della Tradizione**
2. **Mercato Italiano Borghi dell'Eccellenza**



ARTICOLO 6 – UTILIZZO DEL MARCHIO

Il marchio “Mercato Italiano Borghi” è di proprietà dell’Associazione I Borghi più Belli d’Italia e gestito dalla Commissione per l’Agroalimentare dei Borghi (CAB) su delega dell’Associazione.

È concesso alle aziende certificate secondo le regole del presente disciplinare.

Può essere utilizzato su etichette, insegne, carta intestata, materiali promozionali e piattaforme digitali.

Ogni uso improprio comporta la revoca della certificazione.

La Commissione redige e aggiorna un Manuale d’uso del marchio con le linee grafiche ufficiali.

ARTICOLO 7 – PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Il Marchio Mercato Italiano Borghi viene promosso attraverso:

- apposito portale, con schede aziendali e storytelling dei prodotti;
- eventi, fiere e degustazioni territoriali;
- collaborazioni con enti turistici, ambasciate e reti commerciali internazionali.

ARTICOLO 8 – MONITORAGGIO E RINNOVO

- La CAB attraverso anche incaricati monitora periodicamente il rispetto dei requisiti.
- Le aziende devono comunicare eventuali modifiche sostanziali nelle produzioni o nella sede.
- Il rinnovo avviene previa rivalutazione documentale e/o audit.

ARTICOLO 9 – TUTELA E RISERVATEZZA

Tutti i dati forniti dalle aziende sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La Commissione assicura la riservatezza delle informazioni commerciali e tecniche.



ALLEGATO TECNICO

Certificazione “M.I.B. Mercato Italiano Borghi”

1. SCOPO

Il presente Allegato definisce gli indicatori di valutazione, le modalità di verifica e i criteri di attribuzione dei livelli di certificazione alle aziende operanti nel settore enogastronomico che intendono ottenere il marchio “Mercato Italiano Borghi” “M.I.B.”

2. STRUTTURA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione avviene tramite una griglia di audit composta da:

- Prerequisiti obbligatori (condizioni di accesso);
- Requisiti qualitativi (oggetto della valutazione);
- Punteggio assegnato (0–5) per ciascun requisito;
- Attribuzione del livello finale (Tradizione o Eccellenza) in base al punteggio medio.

3. PREREQUISITI OBBLIGATORI

N.	Prerequisito	Descrizione	Verifica	Strumenti di verifica
1	Sede o produzione nel Borgo	L'azienda ha sede legale o operativa in uno dei Borghi più Belli d'Italia, oppure svolge almeno una fase produttiva rilevante nel Borgo.	Analisi documentale	Visura camerale, atto costitutivo, autocertificazione del legale rappresentante
2	Prodotto rappresentativo del Borgo	L'azienda realizza almeno un prodotto tipico, tradizionale o identitario che rappresenta la cultura gastronomica del Borgo o della regione di appartenenza. In caso di ristorazione almeno un piatto tipico deve essere nel menù	Analisi tecnica e storica	Elenco prodotti, schede tecniche, riferimenti a disciplinari DOP/IGP/PAT/De.Co., materiale fotografico, documentazione culturale



N.	Prerequisito	Descrizione	Verifica	Strumenti di verifica
3	Regolarità amministrativa e sanitaria	L'azienda è in regola con le normative fiscali, sanitarie, di sicurezza alimentare e ambientale.	Analisi documentale	Autorizzazioni HACCP, iscrizione CCIAA, DURC, certificazioni di conformità
4	Trasparenza e tracciabilità	La provenienza delle materie prime e i processi produttivi sono documentati e verificabili.	Verifica tecnica	Schede di filiera, fatture, certificazioni di origine o filiera corta

Solo le aziende che soddisfano tutti i prerequisiti possono accedere alla fase di valutazione qualitativa.

4. AMBITI DI VALUTAZIONE

1. Origine e Identità

Legame concreto con il territorio del Borgo.

Comunicazione coerente dell'identità territoriale.

Evidenze richieste: disciplinari, schede prodotto, comunicazione aziendale, storytelling territoriale.

2. Materie Prime

Provenienza locale o regionale (minimo 30%)

Preferenza per produzioni biologiche, sostenibili o certificate.

Evidenze: contratti fornitori, certificazioni BIO o equivalenti, schede tecniche.

3. Tradizione e Artigianalità

Utilizzo di metodi di lavorazione tradizionali e manuali.

Continuità storica del sapere produttivo o familiare.

Evidenze: documentazione storica aziendale, ricettari, premi, riconoscimenti (es. Presidio Slow food, PAT, De.Co...)

4. Sostenibilità e Responsabilità Sociale

Impegno documentato nella riduzione dell'impatto ambientale.

Tutela della biodiversità e valorizzazione della comunità locale.

Attenzione al Cliente

Evidenze: certificazioni ambientali, progetti di sostenibilità, report CSR, uso di energie rinnovabili.

5. Innovazione e Comunicazione



Introduzione di elementi di innovazione (processi, packaging, digitalizzazione).
 Equilibrio tra autenticità e modernità comunicativa.
 Evidenze: brevetti, schede tecniche, siti web, campagne digitali, QR code narrativi.

6. Promozione del territorio

Partecipazione ad eventi, fiere o sagre dei borghi
 Partnership istituzionali con enti del territorio

5. SISTEMA DI PUNTEGGIO

Punteggio	Significato
0	Non conforme
1	Conforme in misura minima
2	Parziale
3	Buona conformità
4	Alta conformità
5	Eccellenza piena
N.B.	Nelle valutazioni dove non c'è gradazione si applicano solo il non conforme (0 pt) e Eccellenza Piena (5 pt)

7. ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI CERTIFICAZIONE E DIFFERENZIAZIONE GRAFICA (ORO/ARGENTO)

Denominazione ufficiale	Soglia minima	Significato
 Tradizione dei Borghi (Argento)	≥ 65% del punteggio totale	Valorizza le aziende che custodiscono la cultura gastronomica e artigianale dei Borghi, mantenendo viva la memoria e la genuinità dei saperi locali.
 Eccellenza dei Borghi (Oro)	≥ 85% del punteggio totale e almeno un'evidenza di sostenibilità o innovazione	Riconosce le aziende che coniugano la tradizione con la creatività e la responsabilità contemporanea, diventando esempio di sviluppo territoriale sostenibile.



8. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. Domanda di adesione alla CAB con documentazione e allegati.
2. Analisi documentale dei prerequisiti e/o Audit di verifica (in sede o remoto)
3. Attribuzione del punteggio e determinazione del livello.
4. Emissione dell'attestato ufficiale e inserimento nell'Albo Mercato Italiano Borghi

9. VALIDITÀ, MONITORAGGIO E RINNOVO

1. Validità della certificazione: 5 anni, con verifica periodica di mantenimento.
2. La CAB può effettuare controlli straordinari.
3. In caso di modifiche sostanziali (sede, linee di produzione, cambio marchio), l'azienda è tenuta a comunicarle entro 30 giorni.